

P. T. C. P.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

PROVINCIA DI BRINDISI

MODULO PER OSSERVAZIONI RELATIVE ALLO SCHEMA DI PTCP ADOTTATO, D.C.P. N° 8/5 del 22/02/12 (art. 7 comma 4, della L.R. 20/2001) da presentare in duplice copia su carta semplice - scadenza 60 gg. dalla pubblicazione

Al Servizio Pianificazione Territoriale
Via DE LEO, 3
BRINDISI

Generalità del/dei proponente/i

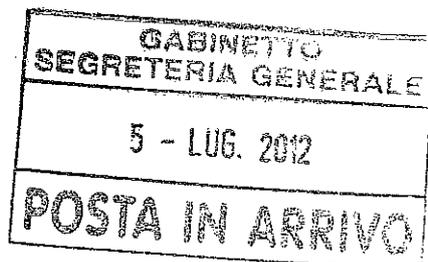
GAL "Terra dei Messapi"

Qualificazione del/dei proponente/i, ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5 della LR n. 20/2001:

- ente od organismo pubblico
- associazione economica o sociale o costituita per la tutela di interessi diffusi
- singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti

Documenti dello Schema di Piano presi in considerazione ai fini dell'osservazione:

| DOCUMENTO DI RIFERIMENTO | CAPITOLO / TEMATISMO / CARTA DI RIFERIMENTO |
|--------------------------|---|
| I. RELAZIONE DI SETTORE | Relazioni tematiche _ ASPETTI SOCIO-ECONOMICI _ PAESAGGIO E BENI CULTURALI _ MODELLO AMBIENTALE _ RELAZIONI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI |



| | |
|---|---|
| <p>2. RELAZIONE GENERALE E ALLEGATI</p> | <p>CAPITOLO 2 La pianificazione territoriale nella provincia di Brindisi 4.1.2 Sviluppo sostenibile e durevole 4.1.3 Partecipazione CAPITOLO 6 Il modello complessivo di assetto territoriale perseguito Ambiti di coordinamento della pianificazione urbanistica comunale proposti dal PTCP 6.1.1 Determinanti ambientali e culturali CAPITOLO 7 7 Il progetto di Piano 7.1 I Sistemi di valorizzazione 7.1.1 Il sistema turistico 7.1.2 Il Sistema di sostegno alla promozione della filiera agro-alimentare 7.2 Gli obiettivi di qualità ambientali 7.2.1 La tutela delle risorse ambientali 7.2.4 La struttura del sistema storico ambientale 7.3.4 Ambito di coordinamento della pianificazione comunale N. 4 Comuni interessati: Brindisi – Latiano – Mesagne</p> |
| <p>3. NORME DI ATTUAZIONE</p> | <p>PARTE 2°: Tutela delle componenti fisiche, storico culturali e definizione delle identità del paesaggio TITOLO. III. Caratteri fisici e fragilità ambientali TITOLO. IV. Componenti storico culturali PARTE 3°: Definizione degli "obiettivi di qualità" TITOLO. V. Riqualificazione delle aree urbane/rurali e dei contesti topografici stratificati TITOLO. VI. Progetti prioritari per il paesaggio e aree su cui istituire parchi PARTE 4°: Progetto della struttura insediativa di livello sovracomunale TITOLO. IX. Sistemi funzionali della struttura insediativa sovracomunale</p> |
| <p>4. CARTOGRAFIA</p> | <p>– "Azioni progettuali previste dal PPTR e recepite dal PTCP" – "Caratteri storico culturali" – "Carta dei paesaggi e dei progetti prioritari per il paesaggio"</p> |

| | |
|---|--|
| <p>5. RAPPORTO AMBIENTALE (VAS E VINCA)</p> | <p>CAPITOLO 5 Il contesto ambientale 5.2 Il Comparto Suolo 5.3 Il Comparto Acqua 5.6 Il Paesaggio ed i Beni Culturali 5.12 Turismo CAPITOLO 6 Le Linee strategiche del PTCP 6.1 Coerenza interna e sviluppo sostenibile 6.2 Coerenza Esterna e sviluppo del territorio</p> |
| <p>6. SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE</p> | <p>CAPITOLO 3 Il PTCP: Competenze, Obiettivi e Struttura del Piano 3.2 Gli obiettivi generali del PTCP CAPITOLO 4 Il contesto ambientale CAPITOLO 5 La Valutazione ambientale dello schema di PTCP</p> |

MOTIVAZIONI

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia assorbe completamente i principi della Convenzione Europea del Paesaggio quando inserisce il territorio della provincia di Brindisi (ambito 9 denominato "Piana Brindisina") all'interno di obiettivi strategici volti alla promozione e sviluppo delle attività agricole nelle sue invarianti strutturali date dalla presenza di paesaggi rurali consolidati.

In particolare un "Sistema Territoriale" come quello del GAL Terra dei Messapi, costituito da reciproche interrelazioni esistenti tra le componenti ambientali, culturali, economiche e sociali, che risentono della perdita di forza data dall'abbandono delle campagne, deve recuperare il suo potenziale intrinseco e puntare ad investire sui processi di trasformazione e sviluppo sostenibili. Perseguire obiettivi di sostenibilità e durabilità significa intervenire sui processi prima che su ogni singolo ambito fisico. Il processo di trasformazione culturale esistente dato dalla perdita del patrimonio identitario delle società contadine, ha portato all'alterazione dell'assetto ecologico-ambientale delle aree, in seguito questo ne ha provocato la perdita di valori (pregio paesaggistico, etno-antropologico, culturale).

Il risultato finale è la perdita di valore economico e di disagio sociale con conseguente abbassamento del livello della qualità della vita degli abitanti. Il sistema economico legato all'agricoltura nell'ambito territoriale della piana brindisina è andato in crisi per obsolescenza sistemica, ossia tutte le componenti della catena ad esso legate non hanno più trovato corrispondenza nei nuovi criteri di competitività territoriale, perdendo rapidamente attrattività agli investimenti. Le campagne sono abbandonate perchè poco redditizie secondo i vecchi schemi strutturali ma potrebbero ritornare a produrre reddito se venisse inserito un nuovo sistema economico legato ai nuovi valori globali: di rete di imprese, di brand comune, di e-commerce, di internazionalizzazione, identitari e culturali legati al patrimonio paesaggistico e culturale.

Da un punto di vista ambientale inoltre, nella provincia di Brindisi le aree protette sono di consistenza esigua in numero ed estensione, d'altro canto le aree seminaturali hanno un alto potenziale ecologico dato non solo dalla valenza paesaggistica, poiché possono diventare un

ecosistema in grado di favorire la biodiversità, lo sviluppo di nuovi habitat di pregio e la tutela delle falde acquifere (ed in generale delle risorse idriche). Di fatto, un sistema agricolo basato sull'implementazione di tecniche di agricoltura biologica, biodinamica, a lotta integrata ecc. creerebbe la possibilità di ricomporre nuovi ambiti ecologico-ambientali.

PROPOSTE

L'opportunità di trasformare il territorio del Gal "Terra dei Messapi" in Parco Agrario, partendo da queste premesse, costituisce un'esperienza pilota sulla possibilità di far integrare i diversi ambiti disciplinari concorrenti alla trasformazione del territorio e dei suoi abitanti in un campo socio economico interamente legato all'agricoltura. Le finalità del progetto sono quelle di invertire la tendenza all'abbandono dei sistemi produttivi sostenibili (agricoltura, artigianato), all'alterazione dell'assetto ecologico-ambientale delle aree seminaturali, alla perdita dei caratteri identitari delle popolazioni e dei luoghi, alla perdita di conoscenze e tecniche legate al settore agricolo, alla perdita di biodiversità delle diverse cultivar.

Azione:

"Creazione di un Parco Agrario finalizzato alla creazione di Sistemi Territoriali Sostenibili, Durevoli e Solidali" _ *Sviluppo economico, innovazione, conservazione, sostenibilità durabilità e solidarietà*

Obiettivi strategici:

- A. Promozione e sviluppo delle tecniche di coltivazione legate all'agricoltura biologica;
- B. Salvaguardia del paesaggio rurale (conservazione di tecniche tradizionali e innovazione sostenibile);
- C. Miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree rurali;
- D. Sostenibilità ambientale (riforestazione, protezione delle falde acquifere e del sistema pedologico nelle superfici seminaturali);
- E. Formazione tecnico-scientifica;
- F. Promozione del territorio e sviluppo d'impresa (internazionalizzazione; creazione d'impresa e formazione di reti, creazione di un marchio comune della "Agricoltura della Piana Brindisina"; creazione di una filiera di distribuzione sostenibile legata al marchio di qualità "Agricoltura della Piana Brindisina").
- G. Assetto identitario e formazione del tessuto relazionale e di appartenenza (ricostituzione di un "Sistema di Permanenza della Memoria identitaria")

Attività:

1. Creazione di un network di imprese
2. Formazione di un brand comune
3. Creazione di un centro di formazione, ricerca e sviluppo
4. Creazione di una banca dati condivisa
5. Tutela, salvaguardia e monitoraggio dello sviluppo sostenibile legato all'agricoltura
6. Internazionalizzazione e fund-raicing

(allegare documento di riconoscimento del proponente le osservazioni)

(luogo e data)

05 -07- 2012

(firma)
G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l.
72023 MESAGNE (BR)
IL PRESIDENTE
(Damiano FRANCO)

